



**Municipalità 5  
Arenella - Vomero**

## **CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 5**

**Arenella – Vomero**

**Seduta del 11.06.2025 ore 13:30**

### **Ordine del giorno:**

- 1) Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del 21/05/2025**
- 2) Eliminazione campane semi interrate**
- 3) Commemorazione in onore di Marco Mascagna, apposizione di ulteriore targa e integrazione dell'intitolazione del parco**
- 4) City brand cittadino e suoi possibili impieghi**
- 5) Mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari**
- 6) Problematica abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo – O.d.G. controllo**
- 7) Varie ed eventuali**

**Il giorno 11 del mese di Giugno 2025, è convocata alle ore 13.30 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:**

- 1) Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del 21/05/2025**
- 2) Eliminazione campane semi interrate**
- 3) Commemorazione in onore di Marco Mascagna, apposizione di ulteriore targa e integrazione dell'intitolazione del parco**
- 4) City brand cittadino e suoi possibili impieghi**
- 5) Mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari**
- 6) Problematica abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo – O.d.G. controllo**
- 7) Varie ed eventuali**

**Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".**

**Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, dott.ssa Clementina Cozzolino.**

**Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Amministrativo Bruno Marchionibus.**

**Alle ore 14.30 il Presidente invita ad effettuare l'appello.**

**Sono presenti n. 24 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché l'assessore dott. Andrea Manto.**

**Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Nasti, Olmo, Culiers.**

**Cozzolino:** Buongiorno a tutti. Prima di entrare nell'ordine del giorno volevo ricordare che oggi 11 giugno cade la ricorrenza della tragica scomparsa di Silvia Ruotolo. Come comunicato a mezzo mail, oggi ci sarà la Messa in sua memoria nella Chiesa dell'Immacolata alle ore 17, e ci sarà poi la tradizionale manifestazione a piazza Medaglie d'Oro alle ore 18. Volevo ricordare Silvia e volevo che da questo Consiglio, in quest'Aula a lei intitolata, partisse un abbraccio forte dedicato a tutti i membri della sua famiglia e anche a tutte le vittime innocenti delle mafie e ai loro familiari.

**Cerullo (sull'ordine dei lavori):** Ho notato che nel verbale del Consiglio del 21 maggio, da me richiesto, non è stato riportato correttamente il mio pensiero. Ho qui una nota da me firmata con la quale chiedo la rettifica della dichiarazione contenuta in tale verbale che chiedo sia messa agli atti. Ne do ora lettura. "Se i consiglieri che mi hanno preceduto volessero venire in presenza nelle Commissioni, lo possono fare già adesso, è consentito. A mio avviso credo che i Consigli dovrebbero essere convocati con maggiore frequenza così da smaltire gli ordini del giorno presenti



in cartellina, ma sono sicuro che questo avverrà. Ritengo tuttavia che la vera battaglia politica da fare è quella di ridurre le Commissioni a 14, così come era nella precedente Consiliatura. La scelta di portare le presenze a 28 potrebbe essere stata infelice perché si corre il rischio di rendere le Commissioni meno produttive di contenuti, e questo, a mio avviso, non cambia se avviene dal vivo oppure online. I contenuti, gli interventi, le idee possono essere manifestate allo stesso modo”.

**Cozzolino:** Ricordo che ai sensi del comma 2 dell'articolo 39 del Regolamento metteremo in approvazione il verbale della seduta del Consiglio del 21 maggio. Nella prossima seduta, invece, col verbale odierno verrà approvato il chiarimento presentato oggi dal cons. Cerullo. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del 21/05/2025. Apriamo la discussione.

**Papa:** È quindi questo una sorta di emendamento al verbale del 21 maggio?

**Cozzolino:** No, in questa data verrà approvato il verbale del 21 maggio così com'è. Questa rettifica è contenuta nel verbale odierno, che verrà approvato nella prossima seduta. Acquisita la rettifica del cons. Cerullo, mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del 21/05/2025. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:38 il Consiglio di Municipalità, con l'astensione di 4 consiglieri (Cerullo, De Santis, Romanello e Laviano) e il voto contrario di 3 consiglieri (Culiers, Papa e Barberio), approva a maggioranza il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del 21/05/2025.

**Culiers:** Nel prossimo Consiglio quindi si metterà in votazione il verbale di oggi contenente questa rettifica. Avremo dunque due verbali che contrastano tra loro, e quindi chi ha votato favorevolmente al verbale oggi la prossima volta si troverà a votare un verbale difforme da quello votato in questa seduta. Per me quindi sarebbe stato meglio non mettere in votazione questo verbale nella seduta odierna.

**Cozzolino:** Ribadisco che, come verificato con il Direttore di Municipalità, dott.ssa Sarnacchiaro, stiamo applicando semplicemente la procedura prevista dall'articolo 39 comma 2 del regolamento di Municipalità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'OdG eliminazione campane seminterrate. Questo OdG è un lavoro prodotto dalla II Commissione coerente con l'attività di Asia e dell'Amministrazione che punta a rafforzare la raccolta col porta a porta 5 frazioni. La Commissione ha svolto un lavoro egregio nell'interesse delle istanze del territorio. Lascio la parola alla cons. Continisio.

**Continisio:** A partire da novembre 2024 Asia ha previsto una sperimentazione in un'area ristretta che ben conosciamo da tre frazioni a cinque frazioni, con l'eliminazione delle strutture fisse. Nonostante le campane nuove siano di una capienza doppia rispetto a quelle classiche, però, ogni giorno assistiamo a sversamenti impropri, a causa dei quali la zona è diventata un punto di degrado molto critico che porta a varie lamentele da parte della cittadinanza. Io e il Vicepresidente di





Commissione, cons. Torino, abbiamo prodotto un documento in merito, che è stato portato all'attenzione della Commissione stessa dove è stato votato favorevolmente. Ne do adesso lettura.

La Presidente della II Commissione Consiliare, cons. Continisio, dà lettura dell'OdG relativo all'eliminazione delle campane seminterrate.

**Cozzolino:** Apriamo la discussione.

**Romanello:** Il nostro gruppo, ANDS, è fortemente favorevole alla rimozione di quelle campane, non solo per i motivi appena ascoltati ma anche per ragioni estetiche, in quanto tali campane sono molto brutte. Per il nostro gruppo, dunque, questo è un momento di grande gioia, ma lanciamo il monito di tenere alta la guardia dei controlli nel periodo successivo alla rimozione relativamente alla pulizia e all'ordine di quell'area.

**Culiers:** Sono favorevole al documento, ma dobbiamo fare un dibattito su questa questione. I consiglieri che erano in maggioranza nella scorsa consiliatura devono ricordarsi i soldi che sono stati sprecati per quelle campane. Io sono favorevole oggi perché all'epoca ero contrario all'installazione, ma chi era in maggioranza all'epoca deve darci una spiegazione, considerando soprattutto che sono stati utilizzati dei soldi pubblici per realizzare tali cassonetti. Sono favorevole, ribadisco, a tornare indietro, ma una spiegazione chi all'epoca aveva presentato questa installazione come una grande innovazione oggi dovrebbe darcela. Mi chiedo, poi, se per realizzare ciò i fondi già ci sono o si tratta di un OdG fatto per chiedere e poi si vedrà. Io ripeto che il mio parere sulla questione è favorevole, perché i cassonetti di questo tipo costituiscono davvero un richiamo all'abbandono dei rifiuti.

**Cerullo:** Mi sento chiamato in causa dall'intervento del cons. Culiers. C'è una sottile differenza rispetto alla scorsa consiliatura. Adesso c'è un progetto globale differente che è andato avanti e quindi, in base a questo, rispetto al passato ci sono i presupposti per eliminare tali campane.

**Del Giudice:** Effettivamente l'idea di quanto realizzato tra via Scarlatti e via Luca Giordano è stata realizzata per evitare un incrocio di campane dove c'era l'impossibile. Non ricordo la cifra spesa per quel manufatto, ma rientrava nell'ambito di lavori più ampi nella zona dell'isola pedonale. E' chiaro che sarebbe bello riuscire a risolvere i problemi sempre definitivamente, ma a volte bisogna risolverli in maniera temporanea, in attesa di poterlo fare in via definitiva. Per fortuna adesso la situazione è cambiata, abbiamo quest'area del centro del nostro territorio dove sono stati eliminati i cassonetti, e quindi possiamo procedere con quanto enunciato in questo OdG. Speriamo di riuscire ad andare avanti con questo processo, e speriamo di far nascondere i bidoncini per la differenziata sempre più.

**Bonetti:** Io faccio parte della Commissione Ambiente e già in quella sede avevo manifestato delle perplessità. Si tratta, infatti, di soldi pubblici che verrebbero bruciati qualora questa proposta venisse accolta. Sono d'accordo sul fatto che tali cassonetti esteticamente non sono certamente



belli, però ci sono anche tante altre cose che contano, e secondo me questo OdG poteva essere proposto in un arco temporale diverso. Io avrei piuttosto cercato di spingere Asia a diffondere il progetto delle cinque frazioni a zone ulteriori del nostro territorio. Ripeto dunque che ho delle perplessità, non sul merito della questione, ma sulla tempistica di questo OdG. Mi prendo dunque un momento di riflessione.

**Gragnano:** Mi strappa un sorriso sentire ricordare maggioranze pregresse. Più che sull'ordine del giorno ho chiesto già tante volte un monitoraggio sulla sperimentazione del porta a porta nel nostro territorio. Prima di fare delle scelte su cosa fare dovremmo avere dei dati certi su quanto già è stato fatto. Vorrei a tal proposito un report da qualche rappresentante di Asia che certifichi come sta procedendo il porta a porta. Io ho sempre pensato che questo tipo di raccolta va fatta in base alle singole zone, anzi ai singoli condomini. Io ascolto, difatti, tante perplessità da parte di tante tipologie di condominio. Richiedo quindi un report in merito.

**Pace Paolo:** Ho assistito da cittadino nella scorsa Consiliatura ai lavori nell'area pedonale. Io ricordo, vivendo in diretta la cosa, che la progettazione di queste campane interrate che poi non poterono più essere interrate, faceva parte di un più ampio lavoro di progettazione che riguardava via Luca Giordano e via Scarlatti. Vorrei porre alla vostra attenzione poi che il 90% di quelle campane è destinato all'utilizzo da parte delle attività commerciali. Faccio un plauso alla Commissione Ambiente, di cui faccio parte, perché assistere alla situazione di degrado di quell'area è diventato inaccettabile.

**Pace Salvatore:** Vorrei ricordare che il problema fu posto in Consiglio Comunale già nel 2011 in piena emergenza rifiuti. All'epoca non si sapeva come smaltire i rifiuti per una serie di ragioni che sarebbe importante che il ceto politico non dimenticasse. Il Comune nel Bilancio 2018 stanziò 5 Milioni di Euro per un piano di campane seminterrate che venissero realizzate soprattutto nei quartieri con molti esercizi commerciali. Fu scelta come area quella tra Luca Giordano e Scarlatti. La campana seminterrata a livello europeo è la soluzione prima, la quale si trascura soltanto laddove non ci siano le possibilità materiali di realizzare l'installazione. Conferire i rifiuti correttamente evita che, in mancanza di porta a porta, possano esserci eccessi di conferimento. La cosa purtroppo non ha funzionato, ma se il problema fossero le campane in sé non avrebbe funzionato nemmeno in altre zone dove sono state installate tali campane, come via Medina o Porta Capuana. Il problema del nostro *modus operandi* è che vogliamo eliminare un qualcosa senza avere una soluzione alternativa di ricambio. Abbiamo approfondito in Commissione che chi già ha la licenza commerciale può non inserire i bidoncini all'interno della propria attività, perché non ha spazio a sufficienza. Se queste campane non hanno funzionato vanno tolte ma solo quando c'è una soluzione alternativa pronta, altrimenti si creeranno solo ulteriori problemi. Un amministratore avveduto è uno che si toglie una protesi che non funziona bene perché ne ha avuta un'altra, altrimenti non se la toglie.

**Continisi:** Io nella scorsa Consiliatura non c'ero, ma mi bastano gli elementi a mia disposizione per valutare la cosa. E' in corso la sperimentazione porta a porta, e io ho chiesto un report di analisi



della qualità di questa sperimentazione ad Asia. Queste campane, ad ogni modo, si trovano nell'area dove sono state tolte tutte le campane. Io ricevo moltissime fotografie da parte di tanti cittadini che testimoniano abbandoni indiscriminati in quell'area. Io non so se nelle zone citate dal cons. Pace Salvatore sia partito il porta a porta, ma da noi è partito, e se lasciamo le campane in quel posto i cittadini più pigri continueranno ad abbandonare i rifiuti lì nonostante il porta a porta. Se è partito il porta a porta, non ha senso lasciare le campane lì.

**Torino:** Sicuramente, se e quando le campane verranno tolte, ci sarà un controllo preciso in quella zona. Mi dispiace che chi in Commissione votò favorevolmente, come il cons. Bonetti, adesso abbia cambiato opinione.

**Bonetti:** Io non votai favorevolmente, c'è il verbale di Commissione a testimoniarlo.

**Barberio:** Manifesto le mie perplessità come già feci nella Commissione competente, in quanto si sta decidendo di togliere un manufatto che ha un costo. Io non sono convinta della cosa, e vorrei prima avere dei dati precisi, per fare scelte tecniche e obiettive.

**Culiers:** Io ribadisco che sono favorevole all'eliminazione di tali campane. A via Medina le campane funzionano perché sono interrate, così come avrebbero dovuto essere qui. Probabilmente, se fossero state interrate avrebbero funzionato anche a via Luca Giordano. Il Dirigente Ghezzi, all'epoca, sbagliò però il progetto. Ricordo che realizzare un qualcosa con un progetto sbagliato coi soldi dei contribuenti comporta un danno erariale. Sono contento che avete preso atto di aver commesso un errore, perché questa maggioranza è figlia di quella precedente, ma dovete ammetterlo apertamente. Secondo me, ripeto, quel progetto non è un progetto fallito, è un progetto fatto male. Quell'installazione, tra l'altro, si inseriva in un contesto di riqualificazione di via Luca Giordano che poi si è bloccato per mancanza di fondi. Se quel progetto fosse stato realizzato bene, però, probabilmente i risultati sarebbero stati differenti. Voterò a favore del documento, ripeto, ma prendo atto che il dato politico di questo OdG è che la maggioranza ha preso atto di un errore. Condivido talmente questo OdG, tra l'altro, che io darei il via a un percorso strategico chiedendo alla Commissione Comunale competente di farci avere i fondi per realizzare l'opera, perché tale opera va portata a termine con un percorso da portare avanti in Commissione Bilancio del Comune.

**Tagliaferro:** La cronistoria di quelle campane ci racconta che esse sono figlie di una stagione dei rifiuti differente da quella attuale, e per quanto mi riguarda quell'occasione è stata il mio battesimo da Consigliere nella scorsa Consiliatura nell'avere a che fare con la cittadinanza. L'installazione di quelle campane scatenò l'opinione pubblica, e rimasi abbastanza scioccato dal fatto che due anni prima c'erano due metri di spazzatura e non andava bene, se le campane fossero state completamente interrate neanche andavano bene perché gli anziani sarebbero inciampati, e seminterate nemmeno andavano bene perché erano un monumento alla spazzatura al centro delle vie dello shopping. Ricordo la provocazione dell'ex Consigliere Von Arx che disse 'se queste campane sono un monumento alla spazzatura, io dico ben venga questo monumento alla spazzatura, perché chi ha viaggiato in Europa sa che queste strutture possono essere riconvertite in arredo



urbano'. Io mi sento parte integrante della maggioranza e mi sento fedele alla maggioranza, ed è per questo che relativamente a questo documento mi asterrò. Ad oggi, infatti, non sono favorevole all'eliminare completamente queste campane. Il progetto che il cons. Culiers chiama sbagliato, era in realtà un progetto nato per installare delle campane completamente interrate, ma in quel punto insistevano delle condutture idriche o fognarie, per le quali la quota è dovuta essere alzata ponendo così campane seminterrate. Io sono completamente d'accordo con la cons. Continisio, siamo in un territorio in cui è partita una nuova stagione che riguarda i rifiuti, ma il progetto in corso è comunque sperimentale. Io rivendico il progetto di allora, e prima di utilizzare dei soldi pubblici credo che quelle campane per il momento possano essere semplicemente interdette fin quando l'attuale sistema diventi definitivo; solo allora, avendo un'alternativa sicura, le campane potrebbero essere eliminate. Mi asterrò dunque alla votazione del documento.

**Papa:** Questo OdG secondo me ha un intento solamente iconoclasta e simbolico. Seppur concettualmente condivisibile, servirebbe però come evidenziato anche da Consiglieri di maggioranza, avere dati certi su come sta andando il 5 frazioni. Come ha detto il cons. Tagliaferro, una volta che si abbraccia una via definitiva si può procedere al cambiamento, ma finché questo non c'è l'impellenza ha un valore solo simbolico. Dal punto di vista della bellezza, peraltro, credo che quel manufatto non abbia nulla di più brutto rispetto alle decine di bidoncini posti all'esterno di attività commerciali della zona. Sono d'accordo, dunque, col fatto che quei manufatti potrebbero essere riconvertiti in attesa di una soluzione alternativa.

**Cozzolino:** Voglio solamente precisare che dal verbale della Commissione in oggetto, emerge che il cons. Bonetti non votò favorevolmente al documento in discussione. Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'OdG eliminazione campane seminterrate. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:24 il Consiglio di Municipalità, con l'astensione di 3 consiglieri e il voto contrario di 2 consiglieri, approva a maggioranza il secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'OdG eliminazione campane seminterrate. Ci tengo a precisare che questo OdG non comporterà spese per la Municipalità e verrà inoltrato per reperire le risorse; colgo sicuramente l'appello del cons. Culiers a far sì che questo ordine del giorno venga supportato. Saremo supportati sicuramente da dati forniti da Asia. Il percorso intrapreso è sicuramente quello di togliere le campane dal territorio. Abbiamo bisogno di un sistema di controllo da parte della Polizia Locale, che al momento ha purtroppo delle difficoltà nei numeri, e sicuramente da parte degli Ispettori Ambientali. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla commemorazione in onore di Marco Mascagna, apposizione di ulteriore targa e integrazione dell'intitolazione del parco. Con questo OdG cerchiamo di ricordare e valorizzare ancora di più la figura, la storia e il ricordo di Marco, e quindi di valorizzare anche ciò che il Parco Mascagna rappresenta non solo per il nostro territorio ma per tutta la città di Napoli. È fondamentale ricordare la battaglia che Marco portò avanti per salvare quell'area da una speculazione. Mai come adesso dobbiamo evidenziare come gli ideali, il credere in qualcosa e le battaglie civili possono portare a dei miglioramenti in tutti gli ambiti. Se si crede fino in fondo a qualcosa, le cose possono davvero essere migliorate. Quel Parco che è importantissimo è stato attenzionato dalla II Commissione Consiliare. Lascio la parola alla cons.





Continisio.

**Continisio:** Ringrazio la Presidente Cozzolino per l'introduzione. Ci tengo a far sapere al Consiglio che anche la cons. Vitelli ha parallelamente presentato una richiesta analoga al Consiglio Comunale. Sappiamo che a febbraio 2025 è stato finalmente riaperto il Parco Mascagna, e ritengo che per far emergere l'importanza della figura di Marco Mascagna la cosa migliore sia leggere l'OdG, votato tra l'altro favorevolmente tanto dai consiglieri di maggioranza che di opposizione che hanno partecipato alle sedute di commissione sul tema.

La Presidente della II Commissione Consiliare, cons. Continisio, dà lettura dell'OdG relativo alla commemorazione in onore di Marco Mascagna.

**Cozzolino:** Apriamo la discussione.

**Gragnano:** È un momento particolare per me, perché io e Marco eravamo colleghi di corso e per tanti anni abbiamo studiato insieme. Questa idea di ricordare Marco più visivamente rispetto alla gente che frequenta quel Parco mi dà molta soddisfazione. Marco è stato per la mia generazione uno degli antesignani di ciò che dovesse essere l'impegno civile, ed è anche a lui che mi sono ispirato relativamente alle mie idee su quello che dovrebbe essere il mondo medico.

**Cozzolino:** Dichiarazioni di voto?

**Papa:** *Nulla quaestio* chiaramente sull'OdG e su ciò che ne concerne, che voterò anche io favorevolmente. Vorrei però dire che secondo me queste figure andrebbero onorate oltre che formalmente anche sostanzialmente con quel che riguarda la gestione dei beni a loro intitolati, e credo che ciò non sia stato fatto se pensiamo a tutto ciò che è capitato col Parco Mascagna e col Verde. L'auspicio è quindi che ci siano miglioramenti anche da questo punto di vista.

**Pace Salvatore:** Voterò favorevolmente in modo entusiastico, ma devo sottolineare che sono mesi che in Commissione sto chiedendo notizie circa la Delibera Comunale relativa al progetto del Parco perché, che io sappia, è stato modificato anche il Progetto Esecutivo in corso d'opera. Volevo, senza fare polemica, avere risposte su ciò, e mi piacerebbe che si tenesse un Consiglio monotematico sul Verde per chiedere conto anche del collaudo. Credo che come Consiglio Municipale avremmo tutto il diritto di ricevere queste informazioni su questi aspetti. Dunque onoriamo Marco, ma se non curiamo ciò che è intitolato a lui ne disonoriamo allo stesso tempo la memoria, perché non ci prendiamo cura di qualcosa che è a lui intestato.

**Nasti:** Voterò ovviamente favorevolmente. La commozione del cons. Gragnano mi ha spinto a prendere la parola. Ho conosciuto Marco all'inizio della mia carriera politica. È bene che tutti sappiano chi era Marco Mascagna e quale è stata la sua storia. Nel 1990 si ebbe il *clou* dello scontro gigantesco circa la realizzazione di nove piani sotterranei di parcheggio al posto dei giardini. Ci fu in quell'occasione una mobilitazione incredibile di cittadinanza, Parrocchie e associazioni. Anche



nell'allora Consiglio Circoscrizionale dell'Arenella ci fu una discussione drammatica, al termine della quale contro l'opinione di tutta la cittadinanza si votò a favore del parcheggio. Marco ebbe il coraggio di guidare la "rivolta", guidando il movimento popolare che si oppose ai garage, tanto è vero che nel 1993 quando fu eletto Sindaco Bassolino il Parco prese le sembianze attuali. Purtroppo, agli inizi di settembre del 1991, arrivò la drammatica notizia della morte di Marco per un investimento subito mentre era sulla sua bicicletta. Fu anche grazie all'esperienza di Marco che la bilancia politica del nostro territorio si è spostata, da quel momento in poi, fortemente a sinistra. Ben venga, dunque, che qualche ragazzino cliccando sul QR Code possa conoscere la storia di Marco.

**Cozzolino:** Ringrazio il cons. Nasti per questo ricordo di Marco Mascagna. Mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla commemorazione in onore di Marco Mascagna, apposizione di ulteriore targa e integrazione dell'intitolazione del parco. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:43 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla commemorazione in onore di Marco Mascagna, apposizione di ulteriore targa e integrazione dell'intitolazione del parco. Devo momentaneamente lasciare l'aula; cedo quindi temporaneamente la direzione dei lavori alla Vicepresidente Felicità.

Alle ore 15:44 la Presidente di Municipalità dott.ssa Cozzolino lascia momentaneamente la seduta lasciando la direzione dei lavori alla Vicepresidente di Municipalità dott.ssa Cozzolino.

**Delle Donne:** Chiedo di invertire il quarto e il quinto punto all'ordine del giorno.

**Felicità:** Mettiamo in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno richiesta dal cons. Delle Donne. All'unanimità il Consiglio approva l'inversione dell'ordine del giorno. Passiamo dunque al quinto punto all'ordine del giorno, relativo all'OdG mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari. Lascio la parola al cons. Bonetti.

**Bonetti:** Questo OdG nasce da una serie di eventi legati a sprofondamenti avvenuti a più riprese sul nostro territorio. ABC, che si è in ogni caso mossa, ha introdotto nel nostro territorio dei sensori intelligenti per procedere al monitoraggio di quelle che possono essere dispersioni idriche. Quando ci fu lo sprofondamento su via Solimena venne fatto un monitoraggio più esteso da ABC, e venne alla luce una dispersione su via Merliani, circa la quale si intervenne. Prendendo le mosse da tutto questo, la V Commissione Consiliare ha lavorato al documento in discussione oggi. Ricordo che nell'ultimo anno ci sono stati sprofondamenti anche in altre parti della città. Do a questo punto lettura del documento, relativo alla mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari

Il Presidente della V Commissione Consiliare, cons. Bonetti, dà lettura del documento.

**Felicità:** Apriamo la discussione.





**Gragnano:** Io trovo che questo possa essere l'inizio di un percorso virtuoso dopo ciò che questa Municipalità ha sofferto. Io credo che la nostra capacità debba essere quella di impegnare delle risorse per far capire al Comune che il controllo della V Municipalità è un'urgenza. Quel che è accaduto qualche tempo fa è sicuramente un allarme serio, e quindi dobbiamo puntare ad ottenere all'interno di un percorso emergenziale una via preferenziale. Arenella e Vomero sono aree delicatissime da questo punto di vista, e hanno bisogno dello stanziamento di fondi per il monitoraggio.

**Pace Salvatore:** Concordo col cons. Gragnano. Dobbiamo capire questi ragionamenti che facciamo che sviluppi possano avere. Mi chiedo, allora, se si potesse dare mandato alla Giunta di organizzare un incontro al Comune Centrale alla presenza anche del Presidente di Commissione.

Alle ore 15:55 la Presidente dott.ssa Cozzolino rientra in Aula e riprende la direzione dei lavori.

**Papa:** Questo è uno dei temi più caldi relativi al nostro territorio. Il fatto che ci siano stati degli sfollati e che periodicamente si sono verificati fatti del genere è un vero e proprio dramma. Dovremmo tutti stare in allerta; è chiaro che tutto ciò che va in direzione della sicurezza troverà il nostro favore. Ricordo che quando ci sono stati gli ultimi sprofondamenti tutti noi, io per primo, abbiamo chiesto dei dati circa la mappatura dei servizi del territorio, e ad oggi ancora non abbiamo ricevuto nulla. Mi pare assurdo che un OdG così urgente sia stato tenuto due mesi in cartellina. Io voglio capire se esiste una mappatura della rete idrico-fognaria del nostro territorio, perché è un qualcosa di fondamentale anche per programmare e autorizzare opere e attività da avviare sul nostro territorio. La domanda quindi è se qualcuno dai Servizi Centrali e da ABC ha mai risposto alla nostra richiesta di avere una mappatura della rete idrica del nostro territorio.

**Cozzolino:** Dichiarazioni di voto? Sostituiamo intanto alle ore 15:58 come scrutatore il cons. Nasti con la cons. Di Savino.

Mettiamo in votazione il quinto punto all'ordine del giorno, relativo a relativo alla mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari all'unanimità. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:18 il Consiglio di Municipalità approva l'OdG relativo alla mappatura e monitoraggio sistematico sottoservizi idrico-fognari all'unanimità. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, relativo all'OdG City brand cittadino e suoi possibili impieghi. Lascio la parola al cons. Delle Donne.

**Delle Donne:** Il city brand è un tema che abbiamo trattato fin da inizio Consiliatura. La città di Napoli aveva un city brand varato dall'Amministrazione De Magistris, che però non ha mai avuto un'applicazione concreta. La I Commissione ha lavorato e votato un documento che chiedeva l'istituzione di un city brand. A quell'OdG ha fatto seguito un city brand cittadino e la Commissione ha continuato a lavorare con un'analisi di valutazione dell'efficacia e della qualità di tale city brand. Il city brand in oggetto a parere della Commissione è estremamente confusionario, perché concentra troppe cose insieme rispetto a ciò che si fa in altre grandi città europee; ci sono una decina di luoghi





e una decina di colori. Data anche la sola apposizione di questo city brand con materiali particolari a piazza Municipio, che permette solo di fare fotografie, viene meno non solo l'aspetto ideologico del city brand, ma anche quello commerciale; non dimentichiamo che il city brand è innanzitutto un veicolo che l'amministrazione ha a disposizione per veicolare l'immagine della città e di fare cassa. Do ora lettura del documento relativo all'OdG City brand cittadino e suoi possibili impieghi.

Il Presidente della I Commissione Consiliare cons. Delle Donne dà lettura del documento relativo all'OdG City brand cittadino e suoi possibili impieghi.

**Delle Donne:** Noi abbiamo una città molto eterogenea. Il turismo è molto diverso dal viaggiare, e spesso si traduce in un consumo anche eccessivo di cibo e gadget. Andando anche un po' incontro però a questa realtà, diamo loro ciò che chiedono; se il turista chiede un cappellino, una maglietta o un gadget, perché rinunciare a un'ulteriore forma di reddito? Per quanto riguarda l'eterogeneità, poi, cerchiamo di valorizzare l'identità e le peculiarità dei diversi quartieri. I due punti, quindi, sono modifica del city brand rispetto a quello attuale per averne uno che sia più efficace, e poi valorizzazione dei diversi quartieri nella loro eterogeneità.

**Cozzolino:** Apriamo la discussione.

**Pace Salvatore:** Credo che a riguardo non ci sia alcun ragionamento politico da fare. Vorrei stigmatizzare il fatto che per questi pannelli siano stati spesi 37Mila Euro di soldi pubblici. Qualsiasi architetto o tecnico comunale, secondo me, avrebbe potuto fare qualcosa di meglio. Al di là del carattere artistico, i caratteri utilizzati per le scritte sono quelli sdoganati da Andy Warhol negli anni '60. E', dunque, un'idea molto vecchia, e la cosa peggiore è che la scritta rende caotiche le immagini, impedendo loro di emergere. Il problema più grave, poi, è che tale brand non sta adempiendo alla funzione che era chiamato a svolgere proprio per queste carenze tecniche. La parola "Napoli" dice poco magari dall'altra parte del mondo, mentre dice tantissimo la cartolina del Vesuvio. La regola principale del marketing è che bisogna fare arrivare le cose rapidamente, e questo brand attuale non dice nulla. Dieci quartieri sono troppi, ne basterebbero un paio. Si tratta, anche in regime di autotutela dell'Amministrazione che sta spendendo soldi e nel rispetto degli imprenditori del turismo che non possono utilizzarli, di realizzare qualche altro brand che possa dare onore alla città nel mondo. Pensiamo a qualcosa di spendibile che possa anche portare al Comune degli introiti.

**Gragnano:** Mi è piaciuta molto l'introduzione del Presidente della I Commissione cons. Delle Donne e concordo anche col cons. Pace Salvatore. La città è sulla via di una vera e propria internazionalizzazione, e bisogna sfruttare assolutamente questo momento per smettere di essere provinciali e diventare una delle capitali del mondo, come Parigi, Roma o Venezia. Il brand attuale non è assolutamente all'altezza.

**Tagliaferro:** Aggiungerei a quanto detto solo una parola, ovverosia "Dispiace". Dispiace per tre ordini di motivi. Noi che facciamo politica siamo costretti a intervenire su una questione tecnica;



“brand” vuol dire “marchio”, e “marchio” riporta al concetto di città. Mi dispiace aver assistito a uno sperpero di denaro pubblico, perché dopo, se non erro, 30/40 giorni dall’installazione i pannelli di vetro sono scoppiati per il calore, non essendo stata valutata l’esposizione degli stessi ai raggi del sole. Mi dispiace, infine, perché Napoli ha fatto dell’inventiva e dell’originalità il proprio marchio di fabbrica, e si è realizzato invece un qualcosa di molto banale. In questo momento da tanti punti di vista, dalle produzioni cinematografiche alla America’s Cup fino alle immagini della folla festante sul Lungomare per lo Scudetto del Napoli, la città sta vivendo un momento molto felice. Se il ragazzo di “J’adore Napoli” si è inventato un qualcosa del genere e in occasione del quarto Scudetto c’era una fila infinita per acquistare una maglietta, vuol dire che basta poco per riuscire a mettere a bilancio un marchio che va messo su magliette, cappellini e gadget creando un introito certo per la città. Probabilmente questo sarà l’ennesimo OdG che al Centro non prenderanno in considerazione, però bene ha fatto il Presidente della I Commissione cons. Delle Donne a portarlo in Consiglio, perché almeno sapremo che avremo fatto in merito tutto quanto è nelle nostre possibilità.

**Delle Donne:** Volevo dire che sto partecipando a una ricerca dell’Università di Breda sul concetto di city brand a Napoli, in Olanda, che verrà pubblicata da loro e che poi condividerò con la Municipalità. Rendiamoci quindi anche conto dell’importanza di ciò di cui stiamo discutendo.

**Cozzolino:** Dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione il quarto punto all’ordine del giorno, relativo all’OdG City brand cittadino e suoi possibili impieghi. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:18 il Consiglio di Municipalità approva all’unanimità il quinto punto all’ordine del giorno, relativo all’OdG City brand cittadino e suoi possibili impieghi. Passiamo al sesto punto all’ordine del giorno, relativo alla problematica abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo – O.d.G. controllo. Lascio la parola alla cons. Continisio.

**Continisio:** Abbiamo ritenuto opportuno convocare una serie di congiunte sul tema dell’abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo perché abbiamo ricevuto varie segnalazioni sul fatto che in quella strada non vengono rimosse diverse attrezzature dei bancali una volta finita la loro attività, e diversi cittadini si lamentano del fatto che tali attrezzature, da cassette di frutta a mensole, contenendo anche frutta e cibo, diventano poi ricettacolo di immondizia e rifiuti. Abbiamo dunque prodotto questo OdG, dopo ampia discussione in Commissione, per chiedere maggiori controlli alla Polizia sulla situazione in oggetto, per garantire la rimozione da parte dei mercatali di queste attrezzature e quindi la pulizia dell’area.

**De Santis:** In sostanza l’OdG si articola in tre punti. Nel primo si chiede il controllo alla Polizia Locale in quell’area, per capire chi lascia lì le attrezzature, elevando poi le sanzioni conseguenziali. Nel secondo chiediamo poi al Servizio Mercati chi ha l’autorizzazione per stare lì su via Annella di Massima, e nel terzo domandiamo di controllare infine chi è in regola, tra gli operatori, con i pagamenti richiesti. Credo che l’OdG in questione sia un passo avanti per ripristinare decoro e sicurezza nel nostro territorio.



**Cozzolino:** Apriamo la discussione.

Dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione il sesto punto all'ordine del giorno, relativo alla problematica abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo – O.d.G. controllo. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:23 il Consiglio di Municipalità, approva all'unanimità il sesto punto all'ordine del giorno, relativo alla problematica abbandono bancali da parte degli operatori del mercato di via Annella di Massimo – O.d.G. controllo. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno, relativo alle varie ed eventuali. Io negli scorsi Consigli non avevo inserito le varie ed eventuali perché come avevo già ribadito in Capigruppo il nostro regolamento non prevede l'inserimento delle varie ed eventuali in Consiglio. I capigruppo hanno però avanzato la richiesta di inserirle, e io ho accettato sempre nell'ottica del dialogo e del confronto all'interno di un Organismo democratico. Il Consiglio che avevamo calendarizzato per lunedì 16 giugno, che avremmo dovuto tenere al Centro Giovanile di via Verrotti, al momento non potrà essere convocato per indisponibilità del Centro stesso. Per il Consiglio di lunedì 23, invece, abbiamo acquisito per le vie brevi la disponibilità del Centro, ma sto aspettando la stessa in via formale per far partire la convocazione. Ci sarebbe la possibilità di fare un Consiglio monotematico sul Parco dei Camaldoli alla presenza della Presidente della Commissione competente del Comune di Napoli dott.ssa Fiorella Saggese e del Presidente dell'Ente delle Colline dott. Gebbia, che ringrazio entrambi per la disponibilità. Tengo molto a ciò, perché mi piacerebbe condividere un percorso che l'Amministrazione sta mettendo in campo anche per prevenire gli incendi. Faremo dunque il possibile per preservare il Consiglio del 23, mentre quello del 16 verrà comunque convocato in altra data. Volevo poi specificare al cons. Pace Salvatore che su richiesta della II Commissione già è stata presentata da parte nostra, ad aprile, richiesta per avere copia degli atti da lui citati sul Parco Mascagna. Al termine di questo Consiglio effettuerò tutte le verifiche in merito, contattando anche l'ing. Cupo e l'Assessore Santagada, e stigmatizzo il fatto che ancora non abbiamo ricevuto risposta, considerando come invece noi in Municipalità abbiamo uffici che rispondono quasi in tempo reale. Invierò dunque un ulteriore sollecito in merito. Girerò infine alla Presidente della Commissione Legalità cons. Di Savino tutte le informazioni relative alla messa in sicurezza dell'area di San Martino in occasione dei festeggiamenti dei maturandi per la notte prima degli esami di maturità.

**Tagliaferro:** Vorrei porre attenzione su quanto sta accadendo a Gaza. Io so che io non posso fare nulla così come questo Consiglio non può fare nulla, ma sono troppe notti che metto la testa sul cuscino con un dolore straziante per le immagini che ci arrivano da quell'area. Io chiedo che si produca un documento per metterci la faccia e far chiamare ciò che sta accadendo a Gaza col nome che merita: "genocidio". Ci accuseranno di propaganda politica, ma non mi interessa, perché dobbiamo fare un qualcosa. Portiamo la nostra goccia; è una richiesta che faccio in maniera ufficiale e in maniera sentita.

**Cozzolino:** Ringrazio il cons. Tagliaferro per questo intervento. Quel che sta succedendo a Gaza fa male all'umanità. Non posso far altro che accogliere la richiesta; ognuno di noi deve fare quel che può, e non possiamo voltarci dall'altra parte.





**Pace Salvatore:** Sono d'accordissimo con quanto detto dal cons. Tagliaferro, e mi chiedevo come mai la nostra Municipalità non metta all'esterno la bandiera della Palestina, chiaramente non mettendola sul pennone per non infrangere la legge sulle bandiere ufficiali. Vorrei poi specificare che io ho richiesto le varie ed eventuali perché se messe all'ordine del giorno diventano parte integrante del Consiglio, e non una concessione. Ricordo che per norma di legge, qualora ci fossero tutti i Consiglieri presenti, nelle varie ed eventuali si potrebbe anche deliberare. Le varie ed eventuali hanno una dignità giuridica che la semplice concessione di parola da parte del Presidente non ha. Le varie ed eventuali, poi, hanno anche la funzione di dialogo tra Consiglieri e Giunta. A inizio Consiliatura, ricordo, ci fu la proposta di un Comitato di presentare un concorso di idee sulla problematica del ponte sospeso di via San Giacomo dei Capri. La questione, però, non ha avuto sviluppi. Noi dobbiamo porre questo tema all'attenzione della politica della città, perché quell'area potrebbe avere tanti utilizzi, ed è un peccato tenerla in questo stato. Vorrei, quindi, che fosse rimessa all'attenzione del Consiglio questa problematica, come vorrei si attenzionasse la situazione di alcuni Parchi come il Parco Kobe e l'ex Gasometro. Vorrei poi capire se noi come Consiglieri siamo equiparati ai pubblici dipendenti. Dal punto di vista formale, se non siamo equiparati ai dipendenti pubblici non potremmo utilizzare neanche i garage della Municipalità. Vorrei poi evidenziare che sia al primo che al terzo piano i bagni sono chiusi a chiave; credo sarebbe giusto che noi Consiglieri potessimo utilizzare i bagni della struttura.

**Culiers:** Nella VI Commissione abbiamo affrontato la questione circa la disponibilità delle stanze per i Consiglieri. Da Regolamento, come non sta scritto che le stanze le debbano avere i Consiglieri non sta scritto nemmeno che le debbano avere gli Assessori. Io credo che potremmo tranquillamente ripartire quelle stanze al quarto piano tra Assessori e Consiglieri, nella misura di due per loro e due per noi. Anche noi Consiglieri dovremmo avere la possibilità di riunirci e di invitare qualcuno. Tra l'altro gli Assessori non si vedono spesso in Municipalità. Sul piano strutturale, comunque, credo sia anche una questione di dignità istituzionale avere un computer e un telefono a disposizione di noi Consiglieri. Il nostro Regolamento va sulla generalità dell'utilizzo da parte di Consiglieri e Assessori, perciò io dico di dividere quelle stanze equamente. Io sono sempre molto rispettoso delle regole, e credo che un po' di riconoscimento a noi Consiglieri e all'opposizione andrebbe dato.

**Cozzolino:** Sul ponte di San Giacomo dei Capri, credo che vada fatto anche un approfondimento sulla vulnerabilità sismica, oggi più che mai, per far poi sì che quel ponte possa tornare ad avere una funzionalità, e questo sarà sicuramente nella nostra agenda politica. Nella Capigruppo abbiamo attenzionato la necessità emersa da più parti, tra cui un Consiglio precedente, di avere una maggiore presenza dei Consiglieri, e a margine della Capigruppo diverse forze politiche di maggioranza e opposizione hanno avanzato la richiesta che le Commissioni si convocassero per una settimana al mese in presenza, e mi auguro quindi che i Presidenti di Commissione per il mese di giugno adempiano a ciò. Per quanto concerne le stanze per maggioranza e opposizione, io mi auguro che questa Municipalità possa vivere sempre più della presenza dei Consiglieri, e si procederà dunque a una ricognizione per verificare la possibilità di realizzare ciò. Io ribadisco che mi auguro che lo strumento della modalità mista si adotti in caso di reale necessità; da quando abbiamo adottato tale





possibilità, però, i Consiglieri in presenza sono pochi, e io faccio nuovamente appello al senso di responsabilità di voi Consiglieri, perché io sono garante del corretto funzionamento delle Commissioni. Ricordo, a tal proposito, che le Commissioni e tutti i loro ordini del giorno devono essere funzionali a ciò che poi arriva in discussione in Consiglio come atto conclusivo di un iter, come da parere espresso a riguardo dal Segretario Generale del Comune di Napoli, con nota PG/2025/0561069. Sicuramente dal dibattito della scorsa seduta sono emerse delle criticità di cui io, da Regolamento, mi sento responsabile, e sentivo quindi il bisogno di fare queste precisazioni. Sui bagni, al primo piano i bagni vengono chiusi per lasciarli in condizioni utilizzabili da parte dei dipendenti. Al quarto piano, però, il bagno è sempre aperto. Circa i garage se c'è qualche cartello incompleto lo rettificheremo.

**De Santis:** Tutti abbiamo a cuore il funzionamento delle Commissioni. Io sono stato insieme al Presidente della I Commissione Consiliare cons. Delle Donne quello che ha sollevato la questione delle Commissioni in presenza. Penso, però, che ci vuole sempre equilibrio, e io credo che anche se a decidere su questo punto debba essere la Capigruppo, la stessa debba farlo alla presenza anche dei Presidenti di Commissione, per consentire un'organizzazione da parte loro e dei Vicepresidenti al fine di garantire la presenza di almeno uno dei due. Io sono uno dei fautori di tenere le Commissioni una settimana al mese in presenza, ma la cosa va affrontata alla presenza anche dei Presidenti di Commissione. Ricordo, inoltre, che il Regolamento dice che sono i Presidenti di Commissione a decidere sulle modalità di convocazione. Circa gli ordini del giorno, mi preme dire che il Presidente di Commissione vorrebbe una mano anche dagli Assessori di riferimento per trovare argomenti di discussione, e fino a questo momento di ausilio ne ho trovato poco.

**Delle Donne:** Ci tengo a dire che per quanto riguarda l'Assessore D'Angelo con cui condividiamo le deleghe io mi trovo benissimo con lui, col quale abbiamo instaurato un'ottima sinergia. Per ciò che concerne la convocazione delle Commissioni, è chiaro che rientra nell'organizzazione delle singole Commissioni darsi un ordine di lavoro. In Commissione Cultura il nostro lavoro è programmato con largo anticipo, circa due/tre settimane prima. La prossima settimana né io né il Vicepresidente di Commissione cons. Romanello possiamo essere presenti in presenza. Diamo chiaramente ampio margine per trovare una soluzione condivisa che non metta in difficoltà nessuno. Sulla questione della politica in presenza con me si sfonda una porta aperta, come testimoniano i verbali di tutte le sedute in cui se ne è discusso. Per me tenere una settimana in presenza al mese è giustissimo, ma va concordato con preavviso. E' vero che quello del Consigliere Anziano è uno strumento a nostra disposizione, ma serve più che altro ad aprire l'appello e ad approvare il verbale della seduta precedente, perché le discussioni hanno ad oggetto lavori portati avanti da Presidenti e Vicepresidenti.

**Culiers:** Io non posso sentire che la politica si fa solo in presenza; ognuno fa politica come crede, e poi verrà giudicato alle elezioni dagli elettori. La modalità con cui fare politica è una scelta personale di cui si risponderà personalmente al Partito e all'elettorato. Io non credo che la qualità di questo Consiglio e delle Commissioni dipenda dalla modalità in cui ci incontriamo. Chiedo al Presidente di Municipalità di lasciare a noi Consiglieri le nostre prerogative. Io non credo questa sia



stata la via giusta per affrontare questa questione; ribadisco che il mio vincolo di mandato ce l'ho solo con i miei elettori. Se poi il problema di venire in presenza è un problema interno alla maggioranza è una questione vostra, ma non sono queste le modalità di affrontarlo. E' arrivata inoltre una nota in merito dal Segretario Generale, ma se ci sono Municipalità dove le Commissioni aprono alle 9 e chiudono alle 14 si andasse lì a risolvere quel problema. Noi qui facciamo le cose come si deve. Io non credo che la partecipazione di noi Consiglieri possa misurarsi in termini di tempo; io posso fare un intervento di qualche minuto e posso aver dato un contributo superiore a chi è stato in silenzio per un'ora. Io cerco di uscire ogni volta da qui dentro potendo ritenere di aver dato un contributo effettivo. Io ho rapporti con altre Municipalità, ma se ci sono problemi in altre Municipalità che si pensasse a risolverli lì. Noi qui operiamo come si deve, e non sono né un Segretario Generale, né un Presidente di Municipalità e né un Direttore di Municipalità che possono dirmi come svolgere la mia mansione politica.

**Tagliaferro:** Io dico che la politica va fatta in presenza, ma fino a un certo punto. Io mi batterò fino alla morte per lasciare libertà ai Presidenti e ai Consiglieri di decidere come svolgere la propria attività politica. Io credo che anche stavolta ci sia stato un problema di metodologia. Le persone che prendono abitualmente la parola la prendono in qualsiasi modalità; senza fare nomi, ci sono capigruppo che non hanno mai aperto bocca. Ci sono persone che partecipano e persone che non partecipano, e il grado di partecipazione non dipende dal venire a via Morghen. L'imposizione della modalità è una cosa che non accetterò mai, soprattutto se proviene dalla Capigruppo.

**Gragnano:** Io credo che stiamo discutendo di una cosa prettamente amministrativa. Se noi abbiamo un meccanismo per cui veniamo pagati sulla base di una presenza e non di un monte orario, io credo che se si viene pagati a gettone non si può non dare conto di cosa si fa. La politica si può fare come si vuole, è quel gettone che va giustificato.

**Di Savino:** Noi abbiamo un problema pratico. E' stata presa una decisione in Capigruppo e noi adesso dobbiamo convocare per settimana prossima; abbiamo dunque necessità di sapere cosa fare.

**Romanello:** Io sono favorevole a lavorare in presenza, ma non mi sta bene che venga un Segretario Generale a valutare il nostro lavoro sulla base della modalità in cui operiamo. Non credo che tra tutti gli strumenti quello della presenza o meno sia uno strumento per valutare la qualità del nostro operato. Ritengo onestamente che sia un ragionamento capzioso quello di legare a ciò il nostro lavoro. Detto ciò io sono favorevole alla politica in presenza, però penso che quello della Capigruppo sia stato uno strumento troppo ristretto per prendere una decisione, e la questione andava allargata di più. Ha ragione la cons. Di Savino sul fatto che dobbiamo risolvere questa problematica.

**De Santis:** Stiamo confondendo i piani. Una cosa è il discorso generale sulla settimana in presenza e una cosa è cosa dobbiamo fare noi Presidenti di Commissione per la prossima settimana.

**Cozzolino:** In Capigruppo, organismo per cui io ho il massimo rispetto così come per il Consiglio, i

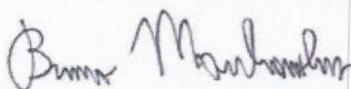


capigruppo hanno chiesto che si convocasse una settimana al mese in presenza. Io chiedo quindi ai Presidenti di Commissione di ottemperare a quanto deciso in Capigruppo. Ricordo che nel Consiglio del 21 maggio, sede in cui è stata posta questa questione, ho recepito dai Consiglieri una sofferenza per la voglia di essere di più in presenza, sofferenza che io ho accolto. A questo punto, ad ogni modo, ribadisco quanto emerso nell'ultima Capigruppo; se poi i capigruppo dovessero voler avanzare altre istanze in merito, possono chiedere una convocazione di una nuova Capigruppo anche a 24 ore di distanza e ne discuteremo ragionandoci sopra. Non disconosco allo stato quanto deciso dai capigruppo tanto di maggioranza che di minoranza. Io invito a rispettare quanto detto nell'ultima Capigruppo, poi ognuno si assume le responsabilità delle proprie scelte. Chiudiamo alle ore 17:15, grazie a tutti.

---

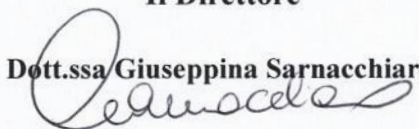
**Istruttore Amministrativo**

**Bruno Marchionibus**



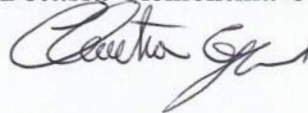
**Il Direttore**

**Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro**



**Il Presidente**

**Dott.ssa Clementina Cozzolino**





## Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 11/06/2025 – Ore 13:30

Apertura ore 14:30		Sospensione ore						Chiusura ore 17:15		
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ.	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P		15:44	15:55				-	
2	Felicità Fabiana	P	13:30	16:29					-	
3	Aisler Giada	P		16:49					23°	
4	Barberio Valentina	P		16:00					18°	
5	Bonetti Luca	P		16:20					12°	
6	Cerullo Domenico	P		16:19					8°	
7	Cinquegrana Giorgio	P		16:40					2°	
8	Continisio Grazia Isabella	P							6°	
9	Culiers Antonio	P							10°	
10	De Santis Adolfo	P							15°	
11	Del Giudice Cinzia	A	14:35	15:26					-	
12	Delle Donne Giulio	P		16:57					14°	
13	Di Savino Nunzia	P							9°	
14	Flores Francesco	A							-	Culiers
15	Gagnano Eugenio	P							5°	
16	La Banca Giovanni	P		15:49					4°	
17	Laviano Fabio	P		17:02					16°	
18	Malfitano Maurizio	P		16:00					21°	
19	Nasti Gennaro	P		15:57	15:59	16:32			11°	
20	Olmo Martina	P		16:36					3°	
21	Pace Paolo	P		16:40					24°	
22	Pace Salvatore	A	14:42	15:23	15:25	16:53			-	
23	Papa Emanuele	P		16:08					-	
24	Quatrano Daniele	A							17°	
25	Rollo Irma	A							22°	De Santis
26	Romanello Pierluigi	P							25°	
27	Simeoli Antonio	A							19°	E-mail propria
28	Siniscalchi Maria Margherita	P		15:44					1°	
29	Tagliaferro Gianluca	P							7°	
30	Torino Pasquale	P		16:20					20°	
31	Venanzoni Ivan	A							13°	E-mail propria
	D'Aniello Tiziana	A								
	Manto Andrea	P								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N.	24
Scrutatori:	Nasti (Di Savino dalle ore 15:58), Olmo, Culiers

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore Amministrativo  
Bruno Marchionibus

